

# Viaggio nell'eccellenza odontoiatrica

La prima tappa del nostro viaggio tra gli studi odontoiatrici che si distinguono per le loro caratteristiche d'eccellenza è in una delle vie storiche del centro di Milano, presso lo studio del professor Mauro Labanca.

Appena si entra, si respira un'atmosfera diversa. Sarà per il sorriso aperto della receptionist, sarà per il profumo di essenze naturali che pervade in modo discreto l'ambiente, o forse sarà perché i colori caldi delle pareti e dell'arredamento contribuiscono a creare una sensazione di tepore.

In realtà, sono un po' in anticipo sul mio appuntamento e quindi mi accomodo in sala d'attesa: un ambiente moderno, luminoso, ordinato e confortevole; con musica classica in sottofondo che aiuta a creare una sensazione di armonia e rilassamento. Nell'espositore delle riviste vi sono giornali di diverso genere, ma anche opuscoli informativi di argomento odontoiatrico.

In questo ambiente è possibile cogliere anche nei piccoli particolari il rispetto dell'igiene e della pulizia, senza però avere la sensazione di un ambiente asettico e impersonale.

Puntuale al nostro appuntamento, il professor Labanca mi accoglie con ancora indosso il caschetto ingrandente, ulteriore testimonianza della precisione e della professionalità che pervade questo studio.

Ci soffermiamo a parlare proprio della sala d'aspetto, del fatto che la rigorosa applicazione dei protocolli operativi ed ergonomici permette di ridurre al minimo i tempi di attesa da parte del paziente. E si sa che l'attesa rende sempre un po' nervosi...

Mi spiega che lo studio è stato ristrutturato dalla società Imeta, ma l'entusiasmo e la competenza con cui mi illustra il rationale della scelta dei materiali e dei colori mi confermano il suo attivo coinvolgimento in tutta la fase di progettazione e ristrutturazione. Ecco allora sottolineare che il colore arancione delle pareti rappresenta il sole, mentre il pavimento in pietra viva rappresenta la terra. Il tutto per creare la sensazione di un accogliente abbraccio: "per far sì che il paziente si senta un po' a casa propria".

Entriamo poi in quella che è la zona operativa e qui l'attenzione si focalizza subito sulla sala di sterilizzazione, posizionata al centro e completamente a vista. Il colore predominante è sempre il giallo-arancio e dalle vetrate è possibile vedere attrezzature moderne e conformi ai più severi requisiti in fatto di disinfezione e sterilizzazione. Il professor Labanca mi spiega che questa dislocazione della sala sterilizzazione riprende un po' il concetto delle cucine a vista dei ristoranti: rassicurare il paziente-cliente che tutto viene eseguito nel massimo rispetto dell'igiene e, di conseguenza, della sicurezza sia del paziente che degli operatori.

Le tre unità operative sono

collegate in rete tra loro e la comunicazione tra gli operatori avviene tramite un sistema di messaggistica su PC, minimizzando così l'utilizzo del telefono e abbattendo al minimo l'inquinamento acustico. Sempre nell'ambito dell'acustica, c'è un sistema centralizzato di diffusione della musica, ma ogni studio può autonomamente regolare o escludere il volume. Lo stesso sistema vale anche per il riscaldamento, assicurando così la costante creazione di ambienti personalizzati e confortevoli per i pazienti e gli operatori.

I monitor a riunito hanno diverse funzioni: dalla visualizzazione delle immagini cliniche a quella dei programmi di intrattenimento per quei pazienti che preferiscono distrarsi dalle procedure odontoiatriche.

Nel pieno rispetto delle normative, diversi sono i sistemi di sicurezza elettrica che garan-

tiscono la costante funzionalità delle attrezzature in tutte le condizioni operative.

Le aree dedicate al personale prevedono un ampio spogliatoio, un bagno con doccia e lavatrice, un angolo break con cucina, testimoniando anche in questo caso l'attenzione alle esigenze di ogni persona che gravita all'interno di questo studio, sia esso un paziente o un operatore. Gli ultimi ambienti che visitiamo sono l'ufficio amministrativo e quello privato del professor Labanca.

A questo punto, chiedo al professore quale sia il "segreto" per ottenere ambienti così funzionali, dove niente è lasciato al caso: è sufficiente affidarsi a una società che si occupa di ristrutturazioni? La risposta è immediata. "È certamente fondamentale affidarsi a società specializzate e competenti, senza dimenticare però che è ne-



La sala di sterilizzazione.

cessario seguire personalmente tutte le fasi, sottolineando di volta in volta le proprie esigenze operative e confrontandosi con i progettisti per trovare sempre la soluzione più adatta e in li-

nea con il nostro lavoro di tutti i giorni".

E a giudicare dall'eccellente risultato, è senz'altro un consiglio da seguire alla lettera!

Cristina M. Rodighiero



L'entrata dello studio.



La sala d'attesa.



La sala d'attesa.



La sala di sterilizzazione.



Una delle unità operative.



Lo studio privato.

## Rely+On™ Virkosept

- compatibile con la superficie del tuo riunito
- minimo ingombro: 1 flacone = 50 tablets
- disinfetta ad alto livello superfici e attrezzature
- disinfetta ad alto livello le impronte dentarie
- veloce, sicuro e biodegradabile
- virucida HIV-HBV-HCV
- sporicida, tubercolicida, battericida, fungicida
- deterzione e disinfezione in un solo step
- senza esalazioni nocive DL50 4123 mg/kg
- inodore nell'ambiente
- testato contro più di 200 agenti patogeni



## Rely+On™ Peracilyse

- rispetta il tuo strumentario chirurgico
- flacone gr 810 50/100 litri di soluzione
- indicato per la decontaminazione
- indicato per la deterzione in ultrasuoni
- indicato per la sterilizzazione a freddo - 10 minuti
- indicato per la disinfezione dei circuiti idrici autosteril®
- virucida HIV-HBV-HCV
- sporicida, tubercolicida, battericida, fungicida
- non emana fumi tossici
- smaltibile direttamente nella rete fognaria
- completamente solubile

